

Il giorno 05 del mese di dicembre 2016, presso la sede ISC, si è tenuta la riunione del Consiglio di Istituto (Cdl) dell'Istituto dei Sistemi Complessi, con il seguente ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Direttore
- 2) Report Scientifico di ISC 2014-2016 e Congresso ISC nel 2017
- 3) Area di Firenze
 - 3.1) Personale afferente, progetti in corso e tematiche di ricerca in vista del PdGP scientifico 2017-2019
 - 3.2) Gestione finanziaria 2016/2017, prelievi sui fondi della sede e occupazione spazi
 - 3.3) Situazione personale amministrazione
- 4) Area di Monterotondo
 - 4.1) Personale afferente, progetti in corso e tematiche di ricerca in vista del PdGP scientifico 2017-2019
 - 4.2) Gestione finanziaria 2016/2017, prelievi sui fondi della sede e occupazione spazi
 - 4.3) Parere del Consiglio di Istituto in merito alla chiusura della sede di Monterotondo
- 5) Area di Tor Vergata
 - 5.1) Personale afferente, progetti in corso e tematiche di ricerca in vista del PdGP scientifico 2017-2019
 - 5.2) Gestione finanziaria 2016/2017, prelievi sui fondi della sede e occupazione spazi
 - 5.3) Parere del Consiglio di Istituto in merito alla chiusura della sede di Tor Vergata
- 6) Varie ed eventuali

La riunione ha inizio alle ore 14:30 sono presenti

Prof. Claudio Conti	Presidente
Fabio Cecconi	Componente
Roberta Angelini	Componente
Francesca Colaiori	Componente
Francesco Grazi	Componente
Rosanna Larciprete	Componente
Stefano Lepri	Componente
Bruno Tiribilli	Componente
Giuseppe Faraglia	Componente
Luca Pitolli	Componente

Il Direttore propone di considerare prima il punto "Varie ed Eventuali", il Cdl concorda.

6. VARIE ED EVENTUALI

Il Direttore comunica che è in vigore in via definitiva il nuovo regolamento delle associate. Sarà quindi necessario rivedere tutte le associate in corso dell'Istituto a partire dal prossimo Cdl. Si può procedere alle nuove associate di tipo B e C

Si può procedere alla nuove associate di tipo B e C

Il CdI prende visione delle richieste di associate pervenute ed esprime parere favorevole in merito alle seguenti associate

Sabrina GAITO
Ilaria MACCARI
Giulia MARCUCCI
Angelica SBARDELLA

Il Sig. Pitolli chiede informazioni in merito al contingentamento del numero di associati di tipo A. Il Direttore risponde che il Direttore di Dipartimento Dr. Spinella proporrà un numero massimo di associati pari al numero di associati attuali con un incremento del 10%.

Si procede con la discussione del punto 1)

1. COMUNICAZIONI DIRETTORE

Il Direttore ricorda le intenzioni del Presidente per una riorganizzazione della rete e informa che il Presidente ha dato mandato al Dr. Spinella di elaborare una proposta di riorganizzazione delle sedi e degli Istituti del DSFTM.

Il Direttore di Dipartimento prevede di presentare il piano di ristrutturazione a partire da gennaio 2017, e ha chiesto, tramite il Direttore di ISC, il parere del Consiglio di Istituto circa la possibile chiusura delle sedi ISC di Monterotondo e Tor Vergata.

Il Direttore ISC ricorda che il futuro riassetto della rete prevederà una più forte caratterizzazione tematica degli Istituti.

Il Dr. Cecconi fa presente che la missione di ISC è per sua natura fortemente interdisciplinare, risulterà pertanto difficile restringere l'ampio spettro delle tematiche dell'Istituto.

Il Direttore è d'accordo con il Dr. Cecconi, e fa presente che ISC trova la sua collocazione nell'area tematica del Dipartimento "Complessità, Materia Soffice e Biofisica," pertanto queste saranno le attività da valorizzare e rendere bene identificabili, anche ai fini del PDGP 2017.

2. REPORT SCIENTIFICO DI ISC 2014-2016 e CONGRESSO ISC 2017

Il Direttore sottolinea che è importante aumentare la visibilità dell'Istituto. A tal fine propone la stesura di un report scientifico 2014-2016, e propone inoltre un Congresso ISC nel 2017.

Il CdI approva.

In merito alla programmazione scientifica, il CdI identifica le seguenti attività per il PDGP 2017

- 1) COMPLESSITA' E BIOFISICA
- 2) SOFT MATTER
- 3) COMPLESSITA' QUANTISTICA
- 4) COMPLEXITY KET (Key Enabling Technology)
- 5) STRUMENTAZIONE AVANZATA PER MATERIALI COMPLESSI

Il CdI dà incarico al Dr. Cecconi di verificare la possibilità di cambiare il nome dell'attività 1) interpellando i ricercatori interessati.

Il Direttore sottolinea l'importanza di una completa e corretta compilazione dei campi del PDGP; a tal fine raccomanda ai futuri responsabili delle attività di ricerca di porre particolare attenzione nella stesura del programma di ricerca e di completare tutti i campi necessari.

Il Direttore anticipa che proporrà un prossimo CdI, dedicato al completamento del PDGP, da tenersi l'11 Gennaio p.v.

Si passa alla discussione dei punti relativi alle aree.

GESTIONE DELLE AREE

Prima di considerare nel dettaglio i punti dell'OdG relativi alle sedi specifiche presso le Aree di Ricerca, il Direttore illustra la situazione finanziaria dell'Istituto, con riferimento al 2017 e mette in evidenza che non ci sono al momento contributi da parte della sede centrale alla gestione dell'Istituto. Tutta la gestione, infatti, rimane a carico degli "overhead" dei progetti esterni.

Nel 2017 sono previsti i rinnovi di due unità TD presso l'amministrazione di Via dei Taurini, che saranno finanziati dai progetti esterni delle sedi di Sapienza e Taurini.

Il Direttore ricorda anche che l'Istituto ha un debito interno nei confronti di alcuni ricercatori della sede Sapienza che hanno già anticipato quote per coprire le spese di area del 2016 e ritiene non giustificabile sovraccaricare le sedi di Sapienza e Taurini con ulteriori prelievi e il CdI concorda.

Il Direttore informa che la sede di Firenze necessita di una quota di circa 31000 euro per il 2017, la sede di Tor Vergata di circa 25000 euro, e la sede di Monterotondo circa 1500 euro. Gli importi per Tor Vergata e Monterotondo saranno confermati nelle prossime riunioni di Area.

Il Direttore informa che l'Istituto non ha fondi su costi generali sufficienti per coprire le suddette quote e il Segretario Amministrativo Sig. Faraglia conferma.

Il Direttore riscontra una situazione di squilibrio relativa al personale tecnico e amministrativo: la sede di Firenze è attualmente sprovvista di personale tecnico amministrativo, la sede di Tor Vergata ha un eccesso di personale tecnico amministrativo rispetto al personale ricercatore, anche tenendo presente che alcuni tecnici e amministrativi di Tor Vergata svolgono attività distaccata presso l'area.

Il Dr. Grazzi fa notare che alcuni Istituti presso l'Area di Firenze coprono parzialmente le quote di area con le ore-uomo del personale amministrativo distaccato presso l'Area.

Il Direttore propone di esplorare la possibilità di questa soluzione per le altre aree, e si riserva di consultare i responsabili. Il CdI concorda.

Viene discusso in dettaglio lo stato delle Sedi ISC presso le Aree.

3. Sede di Firenze

Il CdI prende atto della relazione pervenuta dal responsabile di Sede Dr. Politi e la allega al presente verbale.

a. Personale afferente e progetti:

Il CdI riconosce la congruenza delle attività di ricerca della sede con le finalità dell'Istituto.

Il Direttore propone di ridefinire le attività sperimentali sviluppate per favorire un loro migliore posizionamento tematico nell'ambito della missione dell'Istituto.

b. Gestione finanziaria e spazi

La sede di Firenze copre con un prelievo straordinario su fondi esterni di ricerca il contratto di una unità di personale amministrativo per un periodo di 6 mesi per il 2017.

I membri del CdI della sede di Firenze sottolineano che la loro sede non ha fondi per coprire le proprie quote di area.

Il Direttore informa che nell'ultima riunione del Comitato di Area di Firenze ha messo in evidenza questa impossibilità e il comitato d'Area ne ha preso atto congelando il pagamento delle quote ISC fino a luglio 2017. Inoltre, l'amministrazione dell'Area di Firenze ha dato disponibilità per supportare l'amministrazione della sede ISC di Firenze.

La sede di Firenze sta già procedendo alla cessione di un laboratorio per fare seguito alla richiesta pervenuta dall'INO e valuterà ulteriori riduzioni nell'occupazione di spazi per contenere i costi delle quote di Area.

4. Sede di Monterotondo

Il CdI prende atto della relazione pervenuta dal responsabile di Sede Dr.ssa Schiumarini e la allega al verbale.

Il CdI considererà l'attività scientifica perfettamente coerente con la missione dell'Istituto.

Al momento la Sede non ha fondi per coprire le spese previste per il 2017 e non risulta possibile ridurre ulteriormente l'occupazione degli spazi.

Il CdI prende atto della disponibilità del personale alla chiusura della sede e riconosce che la chiusura delle sedi rientra in un piano complessivo di ristrutturazione dell'ente. Il Direttore si dichiara disponibile a considerare le eventuali richieste di trasferimento presso altre sedi dell'Istituto.

5. Sede Tor Vergata

Il CdI prende atto del documento redatto dal personale della sede di Tor Vergata e della relazione inviata dal Responsabile dell'Area di Tor Vergata Sig. Pitolli. Le relazioni vengono allegate al verbale.

Il CdI riconosce le attività della sede come coerenti con le attività dell'Istituto.

Il Direttore propone di riconsiderare le attività sperimentali sviluppate per garantirne un più adeguato riposizionamento tematico nell'ambito della missione dell'Istituto; la sede non è al momento nelle condizioni di coprire totalmente le quote dell'area.

Il Direttore informa che sarà costretto ad aumentare il prelievo di fondi residui a carico del personale presso l'Area di Tor Vergata al fine di coprire, almeno in parte, le quote di Area.

Il Direttore osserva che l'occupazione degli spazi presso Tor Vergata può essere ridotta, anche a seguito della contrazione nell'attività progettuale rispetto agli anni precedenti.

Il CdI concorda sulla forte necessità di rivedere l'occupazione degli spazi presso la Sede.

Il Direttore informa che chiederà al responsabile di sede un piano per una significativa riduzione degli spazi per il 2017.

Il Sig. Pitolli segnala la possibilità di passare in carico all'Area di Tor Vergata gli spazi occupati dall'officina meccanica ISC (130 mq circa), facendosi carico di portare questa proposta in Comitato di Area. Il Direttore e il CdI sono d'accordo.


Il Direttore ricorda che tutte le spese dell'Area di Tor Vergata sono al momento a carico della sede Sapienza, poiché ciò non è più sostenibile, invita il personale di Tor Vergata a una maggiore disponibilità circa la riduzione degli spazi. Il CdI concorda e riconosce che le Sedi di Sapienza e Taurini non possono essere gravate di ulteriori prelievi dai fondi di progetto.

Il CdI prende atto delle forti perplessità espresse dal documento presentato dal personale ISC della sede di Tor Vergata in merito alla chiusura della sede e auspica che qualunque forma di

ristrutturazione della rete avvenga rispettando le necessità dei dipendenti e nell'ambito di un chiaro progetto generale.

Non essendoci altri argomenti da discutere, la riunione termina alle ore 18,00

Claudio Conti  _____

Fabio Cecconi  _____

Roberta Angelini _____ si veda mail allegata _____

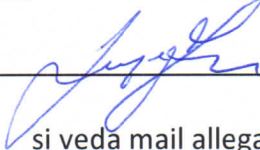
Francesca Colaiori _____ si veda mail allegata _____

Francesco Grazi _____ si veda mail allegata _____

Rosanna Larciprete _____ si veda mail allegata _____

Stefano Lepri _____ si veda mail allegata _____

Bruno Tiribilli _____ si veda mail allegata _____

Giuseppe Faraglia  _____

Luca Pitolli _____ si veda mail allegata _____

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Prof. Claudio Conti

Direttore ISC-CNR

ASSOCIATURE CON INCARICO DI COLLABORAZIONE DA APPROVARE AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

NOME E COGNOME	QUALIFICA DEI SOGGETTI	STRUTTURA DI APPARTENENZA	ISTITUTO RICHIESTA ASSOCIAZIONE	PROGETTO	DURATA
GAITO SABRINA	RICERCATRICE	UNI MI DIP. INFORMATICA	Sede staccata La Sapienza	tema "Complexity in big data and Medicine) (Rif. Scala)	
MACCARI ILARIA	Dottoranda	UNI RM SAPIENZA DIP FISICA	Sede staccata La Sapienza	Progetto DFM.AD0003.048/Materiali complessi Fisica Quantistica (Rif. Annalisa Paolone)	
MARCUCCI GIULIA	Dottoranda	UNI RM SAPIENZA DIP FISICA	Sede staccata La Sapienza	Templeton	
SBARDELLA ANGELICA	Dottoranda	UNIVERSITA DI TOR VERGATA	Sede staccata La Sapienza	"CRISIS LAB" di Luciano Pietronero	dalla data durata fino al 1/12/2017

**Relazione su alcuni aspetti della sezione ISC-Firenze,
in vista del Consiglio d'Istituto del 5 dicembre 2016**

Personale — Nel documento allegato si riportano tutti gli spazi attualmente occupati da ISC presso l'area di ricerca di Firenze. Oltre al personale strutturato si indicano ovviamente i laureandi, i dottorandi, i postdoc e gli associati (essenzialmente, un paio di ex dipendenti ISC, adesso pensionati, che collaborano con il personale strutturato).

Il documento non tiene ancora conto dello spostamento del laboratorio di Gianni Giacomelli, in fieri.

Progetti in corso e linee di ricerca — Il PdGP 2016 è strutturato su 13 progetti, di cui 11 aperti da ricercatori ISC e 2 aperti da altri, ma su cui transitano importanti fondi esterni. Degli undici, cinque sono finanziati da fondi residui, ma almeno due ci si aspetta ricevano dei finanziamenti nel 2017. Uno dei sei attualmente finanziato su fondi esterni sarà chiuso nel 2017.

Riguardo alle attività di ricerca, molti progetti rientrano in maniera naturale in alcune delle attività già previste: i progetti (e le persone ad essi connesse) di Lepri, Torcini, Tiribilli e Focardi possono rientrare in "Complessità e biofisica", ma si ritiene più appropriato un suo leggero cambiamento di nome, includendo la parola biologia. Questo permette di caratterizzare certamente meglio le attività di Focardi e pensiamo anche quelle di alcuni colleghi romani, ad esempio Andrea Cavagna. L'attività di Materassi (di nuovo, mi riferisco ai progetti aperti) potrebbe rientrare in parte in "Materia soffice" e (soprattutto per il futuro) in "Complessità quantistica". I progetti di Francesco Grazzi, Lorenzo Ulivi e collaboratori richiedono però la attivazione di una un'attività di ricerca aggiuntiva, che potrebbe chiamarsi "Studio di materiali avanzati" o anche solo "Materiali avanzati", alla quale potrebbero aggregarsi anche alcuni colleghi romani.

La mia opinione è che il Direttore e il Consiglio di Istituto dovrebbero dare delle indicazioni o perlomeno dei criteri sulla quantità di attività di ricerca e progetti che l'ISC intende attivare per il 2017.

Sesto Fiorentino, 1 dicembre 2016

Paolo Politi

B119	Studio	2	Giancarlo Margheri Emilia Giorgetti	22.53
B120	Studio	2	Stefano Lepri, Alessandro Torcini	21.81
B126	Studio	2	Stefano Luccioli, Simona Olmi	22.53
B127	Studio	2	Massimo Materassi, Massimo Bianchini	22.53
B128	Studio	1	Maria Gloria Pini	22.53
B129	Studio	1	Ruggero Vaia	22.53
B130	Studio	2	Stefano Boccaletti, Thomas Kreuz	22.53
B131	Studio	1	Leonardo del Rosso	21.81
B132	Studio	1	Laura Innocenti	21.81
B133	Studio	2	Milva Celli, Daniele Colognesi	22.53
B134	Studio (**)	2	Bruno Tiribilli, Franco Quercioli (INO)	22.53
B135	Studio	1	Gianpiero Puccioni	16.49
B140	Studio	1	Paolo Politi	17
B144	Studio	3	Eero Räisänen, Irene Malvestio, Andrea Ceni	21.84
B145	Studio	2	Luciano Cianchi, Stefano Sottini	21.84
B155	Studio	1	Giovanni Giacomelli	12.47
B159	Studio	2	Ubaldo Bafile, Renzo Vallauri	15.68
B160	Studio	1	Silvana Trigari	11.09
B161	Studio	1	Maria Beatrice Berti	10.55
B162	Studio	2	Francesco Grazzi, Filippo Cherubini	16.47
B163	Studio	1	Stefano Focardi	17.01
B164	Studio	1	Lorenzo Ulivi	11.09
B165	Studio	1	Andrea Donati	13.95
B166	Studio	3	Maria Letizia di Bartolo, Sonia Lombardi, Milo Al	21.2
B171	Studio (*)	2	Rocco Ruggeri, Anedio Ranfagni (IFAC)	16.47
B173	Studio		Saletta riunioni	12.47
B14	Laboratorio		Laboratorio plasmonica e nanomateriali (II)	46.04
B15	Laboratorio		Laboratorio plasmonica e nanomateriali (I)	56.11
B24	Laboratorio		Laboratorio meccanica statistica	51.91
B39	Laboratorio		Laboratorio dinamica non lineare	34.76
B40	Laboratorio		Laboratorio nanoscopia	43.29
B137	Laboratorio		Lab. divulgazione scientifica e beni culturali	50.62
B136	Laboratorio		Centro di calcolo e cucina	46.04
C43	Laboratorio		Laboratorio spettroscopia Raman	76.66
C44	Laboratorio		Laboratorio alta pressione e spett. IR	56.68
C49	Laboratorio		Laboratorio strumentazione neutronica	17.01

NB: (*) Studio a metà con IFAC

NB: (**) Studio a metà con INO

Montelibretti, 29/11/2016

Al Direttore dell'ISC
Prof. Ing. Claudio Conti

Ai membri del
Consiglio di Istituto dell'ISC

Note della UOS ISC di Monterotondo
in riferimento ai punti di pertinenza
all'ordine del giorno del Consiglio di Istituto del 05/12/2016

Costituiscono la UOS ISC di Monterotondo le seguenti unità di personale:

Donatella Schiumarini (Ricercatore e responsabile della UOS di
Monterotondo)

Fulvio Mazzocchi (Ricercatore)

Gisella Menichelli (Collaboratore Tecnico E. R.)

Roberto Scrocca (Operatore Tecnico)

Andrea D'Andrea (Ricercatore, associato con provvedimento
dell'11/01/2016)

Norberto Tomassini (Ricercatore, associato con provvedimento
dell'11/01/2016)

ATTIVITA' DI RICERCA E DI SUPPORTO ALLA RICERCA

L'attività di ricerca della UOS ISC di Monterotondo si concentra nelle tematiche, di seguito riportate.

La dr.ssa D.Schiumarini, il dr. A. D'Andrea e il dr. Norberto Tomassini svolgono attività di modellizzazione delle proprietà ottiche di super-reticoli unidimensionali di materiali dielettrici anisotropi e isotropi-anisotropi, semiconduttori ed ossidi. In particolare nella parte isotropa è localizzata e quantisticamente confinata la struttura eccitonica, l'interazione elettone-buca a bordo banda valenza-conduzione: la distribuzione periodica del contributo dispersivo dell'eccitone connota il sistema come cristallo fotonico risonante. In uno schema semi-classico, auto-consistente, vengono risolte le equazioni del campo di Maxwell per tensore dielettrico opportuno, in approssimazione di massa efficace, in genere per forte accoppiamento radiazione-materia (polariton splitting energy). Viene studiato il modificarsi della simmetrie delle curve di dispersione e la densità degli stati fotonici e polaritonici in funzione dell' orientamento del momento del campo di polarizzazione rispetto alle direzioni di simmetria del reticolo, il controllo e la dinamica dell'eccitone

polaritonico.

Il dr F. Mazzocchi svolge uno studio degli aspetti epistemologici della complessità in riferimento a:

gli approcci pluralistici nella ricerca scientifica, p.e. il pluralismo modellistico nello studio del clima come sistema complesso (questo nell'ambito di una collaborazione interdisciplinare con climatologi) ;

la questione del riduzionismo e dell'emergenza nello studio dei sistemi bioecologici;

la teoria della conoscenza.

Svolge attività di ricerca sui fondamenti teoretici della Knowledge Organization (KO), sui Knowledge Organization Systems (KOS) e nel campo dei Big Data.

Come membro dello Scientific Advisory Council partecipa alle attività dell'ISKO (International Society for Knowledge Organization), in particolare allo sviluppo dell'Enciclopedia della KO e all'organizzazione di eventi scientifici.

La sig.ra Gisella Menichelli svolge un ruolo di supporto all'attività di ricerca dell'istituto come personale incaricato di aggiornare e validare dal punto di vista bibliografico i dati sulla piattaforma People. Inoltre, è redattrice delle NewsLetters di istituto. La sua principale attività è l'incarico di Responsabile della Biblioteca di Area di Montelibretti.

Tra le tematiche di ricerca previste al momento nel Pdgp 2017/2019, si indica la tematica 1, Complessità e Biofisica, come possibile contenitore di riferimento.

GESTIONE FINANZIARIA 2016/2017

Nell'anno corrente 2016, la UOS ISC di Monterotondo ha occupato presso l'area della ricerca di Roma1 reali 32 mq, efficaci 65 mq, per una rapporto millesimale di contribuzione alle spese di area pari a 2,2.

Questo comporterà nell'anno, per un preventivo di spesa di circa 420.000 Euro e in totale assenza di finanziamento proprio, un esborso dell'Istituto per la sezione pari a 900 Euro.

Non si prevedono significative variazioni di spesa in fase di consuntivo e va aggiunto che all'Istituto è stato riconosciuto un credito di 900 Euro, verbalizzato nella riunione del Comitato di Area del 31_5_2016, per un'errata richiesta contributiva nel II semestre 2015 (2500 euro versati a fronte di giustificabili 1600).

IN MERITO ALLA CHIUSURA DELLA SEDE DI MONTEROTONDO

Nell'ambito della ristrutturazione del Dipartimento in corso, come unità di personale afferenti alla UOS, ci dichiariamo in sostanziale accordo con la prospettiva di chiusura della stessa.

Tuttavia, considerato che la suddetta chiusura, per come ci è stata prospettata, implica l'accorpamento della UOS presso altro istituto, perchè il transitorio sia condotto in maniera congrua, auspichiamo che

i) la tempistica del procedimento sia tale da consentire una adeguata valutazione delle possibilità di ricollocazione delle proprie competenze presso sede diversa da quella prevista d'ufficio dall'accorpamento, considerando anche che la ristrutturazione coinvolgerà l'Ente nella sua interezza e quindi modificherà altri appetibili dipartimenti;

ii) sia data, prima dell'accorpamento, al personale che ne facesse richiesta, la possibilità di afferire presso la sede romana dell'Istituto;

iii) siano mantenuti per l'intero 2017 come sede lavorativa gli spazi ISC presso l'Area della Ricerca di Monterotondo. Questo consentirebbe al personale associato di concludere il periodo accordato loro un anno fa e al personale in trasferimento di gestire al meglio il trasloco (quarto/quinto in 3 anni).

Per il prossimo 2017 è stato fatto il possibile dall'amministrazione dell'Area per non gravare gli istituti di una contribuzione molto diversa da quella del 2016: non è realistico ritenere che saranno attuati prelievi dagli istituti virtuosi per sanare i debiti di quelli morosi, ne' è prevedibile che a seguito del riordinamento degli Istituti sull'area, vari in maniera significativa il rapporto millesimale per gli spazi che l'ISC potrebbe continuare ad occupare. Una quota complessiva di 1500 Euro dovrebbe coprire le richieste di contribuzione. Entro il prossimo mese, probabilmente per la riunione del Comitato Di Area del 12/12/2016, la situazione finanziaria per il 2017 sarà definita con la presentazione del relativo preventivo di spesa.

Ringraziando per l'attenzione e la disponibilità,

UOS ISC Monterotondo



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Area della Ricerca Roma 2 - Tor Vergata

RIEPILOGO DATI E SPESE SEDE ISC PRESSO L'AREA DI TOR VERGATA

1. Spazi e quote millesimali

La sede ISC di Tor Vergata occupa attualmente una superficie totale di 812,82 metri quadrati, dei quali 678,81 all'interno dell'edificio "U" e 134,06 nell'edificio "F".

La tabella riportata di seguito mostra la tipologia e la distribuzione degli spazi:

SPAZI ISC TOR VERGATA (valori espressi in mq)			
Tipologia	Edificio U	Edificio F	Totale
Uffici	161,35	20,01	181,36
Laboratori	334,65	106,45	441,10
Magazzini	25,29	0,00	25,29
Servizi e altro	157,53	7,54	165,07
TOTALI	678,82	134,00	812,82

L'ultima revisione e verifica della distribuzione degli spazi è stata fatta nel mese di settembre del 2015. Sulla base degli spazi assegnati a ciascun istituto e tenuto conto dei criteri generali di ripartizione delle spese ridefiniti e aggiornati nel 2008, il Comitato di Area ha determinato le quote di spesa a carico di ciascun istituto, adottando un criterio che ha tenuto in considerazione le superfici occupate (applicando dei fattori di correzione in funzione delle diverse tipologie) e del personale operante nella sede alla data del 18.11.2014 (nel caso di ISC 22 unità in tutto, nel conteggio del personale ai fini del calcolo delle quote non è stato considerato quello assegnato ai servizi comuni di Area). Per effetto di queste determinazioni, all'ISC è stata attribuita una quota di partecipazione alle spese di Area nella misura del 10,69%; questa quota è da intendersi applicata al contributo dovuto per le spese di Area al netto delle spese sostenute centralmente dall'Amministrazione CNR (Energia elettrica, gas, acqua, vigilanza e pulizie).

2. Bilanci di Area e spese a carico dell'ISC

Gli istituti afferenti alle Aree di Ricerca sono chiamati a contribuire alle spese di gestione e mantenimento dell'Area, secondo le modalità sopra indicate. Di seguito si riporta l'andamento dei bilanci di Area dal 2014 ad oggi:

Anno	Spese totali	Quota INAF	Quota spese centralizzate CNR	Altre entrate da FOE o esercizi precedenti	Quota effettiva istituti CNR	Contributo ISC
2014	2.918.916,36	1.045.610,31	1.848.306,05	0,00	224.200,30	16.380,00
2015	2.994.184,00	954.887,05	1.969.013,00	207.725,14	124.134,40	11.000,00
2016	2.408.491,19	727.142,32	1.835.291,19	176.753,55	114.375,67	11.000,00

Gli importi riportati si riferiscono ai consuntivi, ad esclusione del 2016, per il quale sono riportate le cifre del preventivo (il consuntivo verrà predisposto e approvato entro il mese di febbraio 2017). Come si può vedere dalla tabella, nel 2016 è stata operata un'ulteriore e consistente riduzione delle spese, per un totale di **482.799,81** euro, corrispondente a circa il 17% in meno rispetto all'anno precedente. Questa riduzione si è resa necessaria per cercare di alleggerire il contributo a carico degli istituti. Sono stati operati risparmi e tagli a numerose voci di spesa che hanno riguardato principalmente i consumi elettrici e l'infrastruttura informatica.

Tale riduzione non ha consentito di poter programmare alcuni interventi di adeguamento e ammodernamento degli impianti, che sarebbero necessari, ma che al momento sono stati rinviati.

Per quanto riguarda il 2017, la previsione di spesa ad oggi elaborata (il bilancio di previsione è stato già presentato al Comitato di Area per un parere sulla sua congruità al fine di poter predisporre il piano di gestione e dovrà essere approvato in una prossima riunione), si è cercato di mantenere un livello di spese simile a quello del 2016, per un importo complessivo pari ad euro 2.470.600,00. A differenza degli anni precedenti, considerata la notevole contrazione di spese avuta nel 2016, non sarà possibile recuperare risorse da esercizi precedenti e al momento non è possibile determinare l'entità di eventuali contributi provenienti dall'Amministrazione Centrale del CNR (in aggiunta ai contratti già presi in carico). In questo scenario gli istituti sono chiamati per il 2017 ad una maggiore contribuzione; come già fatto per il 2016 il contributo sul quale si chiede l'impegno dei direttori sarà pari al 50% della quota prevista. Nel caso dell'ISC l'importo richiesto sarà di euro **24.190,44**.

3. Personale ISC afferente ai servizi di Area

Diverse unità di personale dell'ISC sono impegnate nel supporto ai servizi comuni di Area con assegnazioni totali o parziali. La seguente tabella illustra la situazione attuale:

Nominativo	Qualifica	Contratto	Mansione	Tipo di assegnazione
Claudia Ceccarelli	CTER	TI	Resp. Ufficio Comunicazione	Parziale
Roberta Comandini	CA	TI	Resp. Segreteria amministrativa	Totale
Emanuele Costantini	CTER	TD	Servizi informatici	Parziale
Marco Di Ciommo	CTER	TD	Servizio tecnico immobiliare	Parziale
Giorgia Lupo	CTER	TD	Servizio tecnico immobiliare	Parziale
Luca Pitolli	CTER	TI	Resp. Di Area	Parziale
Francesco Reale	CTER	TD	Servizi informatici	Parziale
Roberto Scaccia	OT	TI	Servizio tecnico manutenzione	Parziale

Le assegnazioni parziali sono state adottate per consentire al personale interessato la partecipazione a progetti e attività dell'istituto.

4. Servizi offerti dall'Area di Tor Vergata alle altre sedi ISC

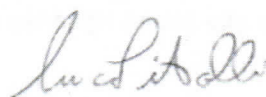
L'Area di Tor Vergata fornisce alcuni servizi a beneficio anche della altre sedi dell'ISC; in particolare:

- Servizi informatici primari (web e mail) per tutte le sedi, inclusa quella di Firenze;
- Smaltimento apparecchiature, per le sedi di Roma;
- Alloggiamento presso la sala macchine di cluster per calcolo scientifico, con gestione in modalità Business Continuity (sede di Roma).

Si fa presente infine che l'officina meccanica ISC che si trova in Area fornisce supporto ad alcune attività sperimentali svolte presso le altre sedi ISC di Roma.

Roma, 28 novembre 2016

Il Responsabile di Area



Alla cortese attenzione del Direttore dell'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR di Firenze-Sesto Fiorentino

Con la presente il sottoscritto, DOTT. Paolo Crosato, RICHIEDE CORTESEMENTE DI VALUTARE IL PROGETTO IN ALLEGATO (*Allegato1*) E, IN CASO DI APPROVAZIONE, DI COMPILARE E REINOLTRE AL MEDESIMO la "*Lettera di dichiarazione di accettazione del candidato da parte del Direttore dell'Istituto dei Sistemi Complessi rilasciata su carta intestata dello stesso (Allegato 2)*", COSI' COME PREVISTO DAL bando di concorso ISC BS_07_2016_FI (Area scientifica Biological Physics presso l'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR di Firenze-Sesto Fiorentino), pubblicato sulla G.U. n. 95 del 2/12/2016 al quale intendo partecipare.

Si evidenzia che IL BANDO SOPRA RICHIAMATO PREVEDE CHE TALE LETTERA DI ACCETTAZIONE DEBBA ESSERE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, la quale DOVR' ESSERE INOLTRE ENTRO IL 17 dicembre p.v.

RIMANENDO IN ATTESA DI UN VOSTRO CELERE RISCONTRO, PORGO cordiali saluti,

Paolo Crosato

Nato a Schio (VI) il 16/02/1990

Residente a Santorso (VI) in via del Pranon 3

Cod.fisc: CRSPLA90B16i531k

cognome e nome	qualifica	impiego	ruolo/scadenza
Bisegna Marco	Tecnico	ISC	TI
Ceccarelli Claudia	Tecnico	ISC/ARTOV	TI
Cilloco Francesco	Ricercatore	ISC	TI
Comandini Roberta	Amministrativo	ISC/ARTOV	TI
Cordero Francesco	Ricercatore	ISC	TI
Corvasce Fabrizio	Tecnico	ISC	TI
Costantini Emanuele	Tecnico	ISC/ARTOV	TD
D'Alessandro Marco	Ricercatore	ISC	TD
Di Paolo Paola	Amministrativo	ISC	TI
Di Ciommo Marco	Tecnico	ISC/ARTOV	TD
Di Trollo Antonio	Ricercatore	ISC	TI
Latino Paolo Massimiliano	Tecnico	ISC	TI
Lupo Giorgia	Tecnico	ISC/ARTOV	TD
Mangione Marco	Tecnico	ISC	TI
Mussi Valentina	Ricercatore	ISC	TI
Pietrangeli Stefano	Amministrativo	ISC	TI
Pitolli Luca	Tecnico	ISC/ARTOV	TI
Reale Francesco	Tecnico	ISC/ARTOV	TD

Rusanescu Craciun Floriana	Ricercatore	ISC	TI
Scaccia Roberto	Tecnico	ISC/ARTOV	TI
Selci Stefano	Ricercatore	ISC	TI

NOTA 1: Francis Farrelly aderisce per il 10% al progetto DFM.AD004.033

NOTA 2: il responsabile del progetto DFM.AD004.083 è Francis Farrelly

progetto	%impegno
DFM.AD004.083	50
DFM.AD004.033	50
DFM.AD004.083	80
DFM.AD004.033	20
Fluidi complessi	100
DFM.AD004.083	100
DFM.AD003.048	100
DFM.AD004.083	50
DFM.AD004.033	50
DFM.AD004.083	100
Materia soffice	100
DFM.AD004.083	50
DFM.AD004.033	50
DFM.AD003.048	90
Terahertz Missori	10
DFM.AD003.048	50
DFM.AD004.033	50
DFM.AD004.083	100
DFM.AD004.083	50
DFM.AD004.033	50
DFM.AD004.033	90
DSB.AD007.137 progetto IFT "Progettazione	10
DFM.AD004.083	50
DFM.AD004.033	50
DFM.AD004.083	80
DFM.AD004.033	20
DFM.AD004.083	100

DFM.AD003.048	100
DFM.AD003.048	50
DFM.AD004.033	50
Materia soffice	100

Considerazioni del personale in merito all'ipotesi di chiusura della sede ISC di Tor Vergata

Considerazioni generali

La maggior parte del personale oggi afferente alla sede ISC di Tor Vergata ha condiviso il processo che ha portato alla nascita dell'istituto, avvenuta grazie alla fusione di gruppi di diversa provenienza, mostrando come la proposta di un nuovo progetto sia un elemento fondamentale in grado di stimolare una positiva attitudine al cambiamento, e capace di generare una forte capacità di attrazione. Riteniamo che quel progetto sia ancora valido, e continui a rappresentare una concreta opportunità di arricchimento per l'Istituto e per l'Area di ricerca, dunque per l'Ente nel suo complesso. Al contrario, l'ipotesi attualmente in discussione sembra essere basata su elementi sostanzialmente diversi, e non risulta evidente, dalle informazioni fino ad ora raccolte, il progetto generale nel quale si va ad inserire.

Naturalmente non escludiamo a priori che possa avere successo un processo di revisione complessiva della struttura degli istituti presenti in Area, operanti nell'ambito delle scienze dei materiali, legata alla realizzazione di un progetto futuro che veda anche un importante investimento in infrastrutture e del quale si parla ampiamente già da molto tempo.

In riferimento all'ipotesi attuale, riportiamo di seguito alcuni elementi di valutazione, frutto del contributo del personale della sede ISC di Tor Vergata, che riguardano i diversi aspetti connessi al processo che porterebbe alla chiusura della sede.

Razionalizzazione

a) Ambito tecnico-gestionale

La costituzione della sede ISC di Tor Vergata è avvenuta nel 2004 contestualmente alla fondazione dell'istituto. Nella sede di Tor Vergata non è mai stata prevista una struttura amministrativa o centro di spesa operante in maniera autonoma (presente solo nella sezione di Firenze), di conseguenza non è presente un'unità amministrativa con competenze di natura contabile. L'ipotesi di attuare una razionalizzazione che porti ad una riduzione di centri di spesa o alla possibilità di unificare il supporto amministrativo a beneficio di altri istituti presenti in Area quindi non sussiste.

Si ritiene quindi che sotto questo aspetto la proposta di razionalizzazione non realizzi un reale progetto di contenimento dei costi ed aumento dell'efficienza gestionale, o di miglioramento dell'utilizzo delle risorse presenti.

Dal punto di vista dei costi, il cambiamento di afferenza del personale ISC e degli spazi ad un'altra struttura comporterebbe semplicemente il loro trasferimento nella stessa misura nella quale gravano ad oggi su ISC. L'ipotetico beneficio economico che ISC potrebbe avere in questa fase ha un carattere di natura estemporanea, non porta benefici all'ente nel suo complesso e priverebbe l'istituto di una sua componente che, a differenza di altre, è collocata in una sede di proprietà del

CNR, e allo stato attuale eroga alcuni servizi a beneficio dell'intero istituto (es. servizi di rete primari come web e posta elettronica; servizi tecnici e di supporto alle attività scientifiche in fase di progettazione e realizzazione in officina meccanica ed elettronica; pratiche per la sicurezza nei luoghi di lavoro; studi di fattibilità anche per utility di azoto liquido; smaltimento materiali e pratiche di iscrizione e rinnovo annuale del SISTRI..).

b) Ambito scientifico

In questa prospettiva, le attività scientifiche a nostro avviso subirebbero un danno prolungato e causato da vari fattori. Innanzitutto alcune perderebbero le connessioni presenti con altre componenti dell'istituto in altre sedi, come dimostrato dai progetti attualmente presenti nel piano di gestione, e profondamente rivisti lo scorso anno, nei quali risultano aggregati gruppi teorici e sperimentali appartenenti a diverse sedi dell'ISC, trend che rimane confermato anche nell'impostazione del nuovo PdG (vedi tabella).

Descrizione attività	Progetto di afferenza	Dotazione strumentale	Collegamenti con altre attività ISC	Collegamenti con attività esterne ad ISC
SM@RTINFRA	DUS.AD002.005	Cluster HPC	Supporto per calcolo e piattaforme al progetto Training & Technology Transfer	Team degli istituti coinvolti nel progetto premiale SM@RTINFRA
Tecnologie per il Bio	DFM.AD004.033 Tech4Bio	Strumentazione per spettroscopia vibrazionale	L'attività è stata integrata come contributo ISC nel quadro dei progetti premiali 2015, e ha portato ad un accordo quadro firmato dai direttori di tutti gli istituti coinvolti aperto a tutto il personale ISC	Progetto interistituto e interdipartimentale che coinvolge anche IFN, ISM, IDASC e IFT
Materiali ferroelettrici e multiferroici	DFM.AD003.048 "Materiali complessi e fisica quantistica"	Strumentazione per spettroscopia anelastica e dielettrica	Collaborazione pluriennale con il gruppo di A. Paolone (dr. F. Trequattrini) nel DFM.AD003.048, basata anche sull'uso di tecniche complementari	Collaborazioni con CNR-ISTEC Faenza e CNR-ICMATE Genova
Materiali multifunzionali a base di ossidi	DFM.AD003.048 "Materiali complessi e fisica quantistica"	Strumentazione per la crescita di film sottili e misure di trasporto elettrico	Film sottili e ultrasottili (R. Larciprete	CNR-ISM, INFN, Laboratori Nazionali Frascati Dip. Fisica, Università di Salerno e Roma 1
Tecnologie e sistemi innovativi per la formazione e supporto tecnologico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese	DFM.AD004.083 Training & Technology Transfer	Piattaforme groupware	Progetto congiunto con sede ISC di Roma (F.A. Farrelly)	Collaborazioni con altri istituti CNR, enti pubblici e associazioni.

Si rileva che la presenza di una sede dell'ISC presso l'area di Tor Vergata, ha rappresentato e rappresenta un'opportunità di apertura a collaborazioni con altre entità, nello spirito fondativo delle Aree di ricerca, nate come luoghi di centralizzazione e razionalizzazione dei servizi, ma anche come incubatori di nuove idee e sinergie.

Afferenza ad altri istituti

Gli istituti presenti in Area che potrebbero accogliere la sezione ISC sono ISM e IMM. In entrambi i casi non si prefigura un possibile passaggio collettivo del personale e degli spazi ad un unico istituto. Va inoltre considerato che i due istituti, nel loro insieme, non presentano uno spettro di attività nelle quali possano trovare piena e univoca collocazione tutte le componenti presenti in ISC.

Rileviamo con preoccupazione che la pressione sugli istituti rappresentata dalle spese di Area alle quali si deve fare fronte appare il motivo principale che sta guidando questo processo, condizionandolo pesantemente, sia dal punto di vista di chi si "libera" di un costo, sia da quello di chi viene chiamato a sostenerlo. Un processo che parte da questa base è difficilmente governabile e finisce per non rispondere più a nessuna vera strategia scientifica di medio termine.

Gli scambi di opinione avuti con tutti i responsabili delle strutture potenzialmente coinvolte mostrano la necessità di un accurato approfondimento degli effetti di questo processo, e di definizione delle modalità con le quali potrebbe essere attuato, al fine di renderlo una reale opportunità di sviluppo di tutte le attività scientifiche coinvolte.

Personale

La ricollocazione del personale presso altri istituti comporta inevitabilmente diverse conseguenze potenzialmente negative, prima di tutte quelle legate al personale precario. Sono infatti presenti presso la sede di Tor Vergata unità di personale TD la cui copertura contrattuale è garantita da progetti che sono appoggiati presso, o coinvolgono, altre sedi dell'istituto. Non è pensabile di chiedere ad un istituto diverso, che dovrà già affrontare le sue criticità, di farsi carico di queste nuove situazioni.

Similmente riteniamo che si potrebbero creare problemi non banali nella gestione del salario accessorio per il personale tecnico-amministrativo da reinserire in una nuova organizzazione del lavoro. La sede di Tor Vergata dell'ISC è infatti dotata di una sua struttura tecnica e di supporto alle attività di ricerca che vede coinvolte diverse unità di personale. L'eventuale disgregazione di questa struttura per scelte di afferenza diverse che i singoli effettueranno, comporterà per alcuni gruppi la perdita di questo supporto e delle relative competenze tecniche che, come è noto, non sono ormai più facilmente reintegrabili. L'ISC conta localmente diversi gruppi sperimentali, e gli effetti potrebbero essere rilevanti e di lungo termine.

Elisabetta Vuzza

Da: Luca Pitolli <luca.pitolli@isc.cnr.it>
Inviato: lunedì 12 dicembre 2016 10:58
A: Elisabetta Vuzza
Oggetto: Re: verbale

Ciao,

avevo mandato la mail di approvazione il 7 dicembre.

Comunque per me va bene.

A presto,

Elisabetta Vuzza

Da: Luca Pitolli <luca.pitolli@isc.cnr.it>
Inviato: martedì 6 dicembre 2016 18:35
A: Elisabetta Vuzza; consiglioistituto@isc.cnr.it
Oggetto: Re: bozza verbale CdI del 5 dicembre
Allegati: VERBALE FINALE 05dic2016_rev_LP.docx

Allego il verbale con le proposte di modifica indicate in rosso.

A presto,

At 12:46 06/12/2016, Elisabetta Vuzza wrote:

Cari,

in allegato la bozza del verbale per eventuali integrazioni e modifiche.

Grazie, a presto

Elisabetta

Elisabetta Vuzza
Responsabile della Segreteria di Direzione
Istituto dei Sistemi Complessi
Via dei Taurini, 19 – 00185 Roma
Tel. 06/49937442 – Fax 06/49937440
e-mail: elisabetta.vuzza@isc.cnr.it

Luca Pitolli (luca.pitolli@isc.cnr.it)
CNR ---- Istituto dei Sistemi Complessi
Area della Ricerca di Roma - Tor Vergata
Via del Fosso del Cavaliere, 100 - 00133 Roma (Italy)
Tel. +39 06 4993 4925 Fax +39 06 45489018

Elisabetta Vuzza

Da: Rosanna Larciprete <rosanna.larciprete@isc.cnr.it>
Inviato: mercoledì 7 dicembre 2016 14:33
A: consiglioistituto@isc.cnr.it
Cc: Claudio Conti; Elisabetta Vuzza
Oggetto: Re: verbale CdI del 5 dicembre

Anche per me il verbale va bene

Saluti

Rosanna

--

Rosanna Larciprete
CNR-ISC
via dei Taurini 19
00185 Roma
phone: +39 06 49937602
e-mail rosanna.larciprete@isc.cnr.it

Elisabetta Vuzza

Da: bruno.tiribilli@gmail.com per conto di Bruno Tiribilli <bruno.tiribilli@isc.cnr.it>
Inviato: martedì 6 dicembre 2016 17:58
A: Elisabetta Vuzza
Oggetto: Re: bozza verbale Cdl del 5 dicembre

Ho letto e approvo il verbale della riunione del 5 dicembre 2016 del Cdl.

Saluti

Bruno Tiribilli

Il giorno 6 dicembre 2016 12:46, Elisabetta Vuzza <elisabetta.vuzza@milib.isc.cnr.it> ha scritto:

Cari,

in allegato la bozza del verbale per eventuali integrazioni e modifiche.

Grazie, a presto

Elisabetta

Elisabetta Vuzza

Responsabile della Segreteria di Direzione

Istituto dei Sistemi Complessi

Via dei Taurini, 19 – 00185 Roma

Tel. [06/49937442](tel:0649937442) – Fax [06/49937440](tel:0649937440)

e-mail: elisabetta.vuzza@isc.cnr.it

--

Bruno Tiribilli <bruno.tiribilli@isc.cnr.it>

Istituto dei Sistemi Complessi, CNR

Via Madonna del Piano 10, Sesto Fiorentino

50019 Firenze (Italy)

Tel. +39 0555226680 - Fax +39 055 522 6683

[WebPage](#)

Elisabetta Vuzza

Da: Roberta Angelini <roberta.angelini@roma1.infn.it>
Inviato: mercoledì 7 dicembre 2016 13:05
A: Francesco Grazzi
Cc: Claudio Conti; Luca Pitolli; Elisabetta Vuzza; consiglioistituto@isc.cnr.it
Oggetto: Re: bozza verbale CdI del 5 dicembre
Allegati: VERBALE FINALE 05dic2016.docx

Cara Elisabetta e cari tutti,

ho letto ed approvo il verbale del Consiglio d'Istituto ISC del 5 Dicembre 2016.

Cari saluti,
Roberta

P.S.
in allegato riporto il documento modificato da Grazzi con altre piccole correzioni di spazi formattazione e accenti.

On 2016-12-07 12:17, Francesco Grazzi wrote:

> Ciao a tutti,
> ho aggiunto una proposta di modifica (in azzurro) al testo emendato
> da Luca e Claudio e che riporto in allegato.

>
> Un caro saluto a tutti.

>
> Francesco

>
> Il 07/12/2016 10:38, Claudio Conti ha scritto:
>> ok proponi la forma che preferisci e la mettiamo

>>
>>
>> On 07/12/2016 10:31, Francesco Grazzi wrote:

>>> Ciao Claudio,
>>> vorrei sottolineare che il rinnovo di 6 mesi del contratto di Laura
>>> Innocenti NON è stato pagato con fondi di overhead ma con fondi di
>>> ricerca in aggiunti all'overhead e preferirei fosse inserito nel
>>> verbale.

>>>
>>> A presto,
>>> Francesco

>>>
>>>
>>> Il 07/12/2016 09:37, Claudio Conti ha scritto:

>>>> Cari tutti,
>>>>
>>>> ho fatto micro correzioni alla versione di Luca (ho tolto le parti
>>>> barrate e accettate tutte le modifiche)

>>>>
>>>> Per me questa versione va bene, se siete d'accordo mandate per
>>>> favore
>>>> mail di approvazione formale, altrimenti suggerite correzioni
>>>> entro oggi

Elisabetta Vuzza

Da: Francesca Colaiori <francesca.colaiori@roma1.infn.it>
Inviato: mercoledì 7 dicembre 2016 13:42
A: Roberta Angelini
Cc: Francesco Grazzi; Claudio Conti; Luca Pitolli; Elisabetta Vuzza; consiglioistituto@isc.cnr.it
Oggetto: Re: bozza verbale Cdl del 5 dicembre

Cari tutti,

ho letto ed approvo il verbale del Consiglio d'Istituto ISC del 5 Dicembre 2016 nell'ultima versione allegat da Roberta.

Cari saluti,
Francesca Colaiori

On 2016-12-07 13:04, Roberta Angelini wrote:

> Cara Elisabetta e cari tutti,
>
> ho letto ed approvo il verbale del Consiglio d'Istituto ISC del 5
> Dicembre 2016.
>
> Cari saluti,
> Roberta
>
> P.S.
> in allegato riporto il documento modificato da Grazzi con altre
> piccole correzioni di spazi formattazione e accenti.
>
>
> On 2016-12-07 12:17, Francesco Grazzi wrote:
>> Ciao a tutti,
>> ho aggiunto una proposta di modifica (in azzurro) al testo emendato
>> da Luca e Claudio e che riporto in alegato.
>>
>> Un caro saluto a tutti.
>>
>> Francesco
>>
>> Il 07/12/2016 10:38, Claudio Conti ha scritto:
>>> ok proponi la forma che preferisci e la mettiamo
>>>
>>>
>>> On 07/12/2016 10:31, Francesco Grazzi wrote:
>>>> Ciao Claudio,
>>>> vorrei sottolineare che il rinnovo di 6 mesi del contratto di Laura
>>>> Innocenti NON è stato pagato con fondi di overhead ma con fondi di
>>>> ricerca in aggiunti all'overhead e preferirei fosse inserito nel
>>>> verbale.
>>>>
>>>> A presto,

Elisabetta Vuzza

Da: Stefano Lepri <stefano.lepri@isc.cnr.it>
Inviato: mercoledì 7 dicembre 2016 14:23
A: Claudio Conti
Cc: Luca Pitolli; Elisabetta Vuzza; consiglioistituto@isc.cnr.it
Oggetto: verbale Cdl del 5 dicembre

Cari tutti,

ho preso visione e sottoscrivo l'ultima versione del verbale del Cdl del 5 dicembre scorso,

cordiali saluti

Stefano Lepri Ph.D.
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto dei Sistemi Complessi
Via Madonna del Piano, 10 50019 Sesto Fiorentino, Italy Tel. +39 055 5226620 Fax: +39 055 5226683 Skype:
stefano.lepri
URL: <http://www.fi.isc.cnr.it/users/stefano.lepri>